



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE CON ACCORPAMENTO DEL FABBRICATO ESISTENTE GIA' ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE REALIZZATO CON C.E. 18/07.

PIANO UTILIZZO TERRE DA SCAVO PROVENIENTI DAL CANTIERE PER LA COSTRUZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE DENOMINATO MEGARA VILLAGE – C/DA SCARDINA AUGUSTA.

Ubicazione: Comune di Augusta (SR) via Aldo Moro - c/da Scardina, censito in catasto FG. 56 P.LLE 355,322,323

Ditta proprietaria: VE. DI. s.a.s. con sede in Carlentini c/da Madonna Marcellino

Progettista architettonico e strutturale: ing. Francesco La Ferla con studio professionale in via P. Umberto, 44 – 96011 Augusta (SR)

INDICE

- 1) Premessa
- 2) Quadro normativo di riferimento
- 3) Breve descrizione del progetto
- 4) Sito di produzione e sito di destinazione
- 5) Inquadramento urbanistico-territoriale
- 6) Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico
- 7) Caratterizzazione ambientale delle terre da scavo
- 8) Bilancio delle terre da scavo

1. premessa

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto di utilizzo delle terre da scavo, così come previsto dal d.p.r. 13 giugno 2017, n. 120 ("regolamento"). Obiettivo del progetto è la costruzione di un centro commerciale in c/da Scardina via Aldo Moro - Augusta (SR), su un'area ove già insiste una media struttura, attività commerciale precedentemente realizzata con concessione edilizia n.18 del 04/04/2007.

Come definito all'art 2 lettera t del DPR 120/2017, si tratta di cantiere di piccole dimensioni, in quanto dalle operazioni di scavo verranno prodotte terre in



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

quantità non superiori a seimila metri cubi, così come si evince dalle sezioni del progetto e dalle calcolazioni appresso riportate. Si prevede inoltre prima dell'inizio dei lavori un campionamento dei terreni di scavo. Il contesto geolitologico locale è ben definito sulla base delle conoscenze note sui caratteri geologici dell'area, gli studi geologici effettuati e l'esame dettagliato dei risultati delle indagini geognostiche eseguite in quella zona.

2. quadro normativo di riferimento

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo e al riutilizzo di questi materiali, si riporta di seguito un elenco della principale normativa in materia:

- decreto del presidente della repubblica 13 giugno 2017, n.120 - "regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con
- legge del 11 novembre 2014, n. 164 - "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. decreto sblocca italia)
- D.L 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, e, in particolare, la Parte IV, relativa alla gestione dei rifiuti;
- Decreto Ministro dell'ambiente 10 agosto 2012, n. 161

3. Breve descrizione del progetto

L'intervento, così come dettagliatamente riportato negli allegati elaborati grafici, prevede la creazione di un centro commerciale che accorpa al suo interno l'attuale struttura di cui alla concessione edilizia n. 18/2007 (attuale sede dell'Eurospin).

Sotto il profilo planivolumetrico il centro è così composto:

-un corpo fabbrica adiacente a quello esistente (Eurospin) sul lato ovest, di mq 2500 circa ad una elevazione fuori terra. Nel corpo in oggetto è prevista una galleria di mq 360, che consente l'accesso alle singole attività pari a 11 di cui una risulta essere una media struttura (negozi 9 di mq 965 circa), un'ulteriore attività (negozi 2) è affiancata alla media struttura di nuova realizzazione alla quale si accede dalla corte interna.

-un secondo corpo fabbrica disposto a sud di forma rettangolare prospiciente sulla SP 10 – via Aldo Moro, costituito nella parte centrale da 2 elevazioni fuori terra di mq 1050 circa che intercetta una area interna (veranda) coperta con struttura in policarbonato di circa 830 mq. Questa nuova ala



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

accoglie n. 6 attività al piano terra e 4 al piano primo a cui si accede per mezzo di una scala in cls e un ascensore ad uso anche dei diversamente abili. Al piano terra nella zona sud est (attività n. 18) è previsto un bar – ristorante.

Tutti i negozi al loro interno sono dotati di corpo servizi, composto da n. 1 servizio igienico più un locale ripostiglio.

Il complesso commerciale ad intervento eseguito, oltre che dai corpi sopra descritti comprenderà l'attività esistente attuale sede dell'Eurospin (908 mq di superficie di vendita), le aree a parcheggio disposte sul lato est (già realizzate) e sul lato sud, nonché dei parcheggi pertinenziali per i dipendenti, e una strada adiacente l'area a parcheggio sul lato est che verrà utilizzata come percorso per gli autoarticolati. Sul lato nord del lotto è prevista una zona per carico e scarico merci e di manovra per i mezzi di trasporto.

L'accesso principale al complesso avverrà attraverso il varco sulla strada provinciale SP 10.

La particolarità del complesso commerciale è la piazza interna coperta con una struttura leggera a sostegno delle lastre di policarbonato, si da consentire luce e una sufficiente circolazione di aria naturale.

La struttura è stata progettata e sarà costruita nel rispetto di tutte le normative costruttive e di sicurezza vigenti relative ai locali commerciali per vendita al dettaglio con frequentazione di pubblico.

Per quanto riguarda il progetto in questione, siamo nel caso di terre (terreno vegetale) da scavo prodotto in un cantiere di piccole dimensioni come recita l'art 20 del D.L 120/17, come definito nell'articolo 2, comma 1, lettera t). Sarà cura del produttore dei materiali da scavo dimostrare che non siano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione.

Le terre prodotte saranno destinate a un rimodellamento con riempimento a strati di piccoli spessori su un terreno di circa 20000 mq con destinazione agricola, nel comune di Melilli.

Nel caso in progetto, sussistono le condizioni previste dall'articolo 4, che verranno attestate dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il modulo, ovvero l'allegato 6 verrà



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

trasmesso anche solo in via telematica, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, al comune del luogo di produzione e di destinazione (Augusta e Melilli) e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente. (Arpa). Nella dichiarazione il produttore si impegna a dichiarare le quantità, in questo caso di terreno vegetale, destinate all'utilizzo come sottoprodotti, l'eventuale sito di deposito intermedio, gli estremi delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere e i tempi previsti per l'utilizzo.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al comma 1, assolve la funzione del piano di utilizzo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f).

Nel caso di modifica sostanziale dei requisiti di cui all'articolo 4, il produttore aggiornerà la dichiarazione di cui al comma 1 e la trasmetterà, anche solo in via telematica, al comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente. Decorso 15 giorni dalla trasmissione della dichiarazione aggiornata, le terre e rocce da scavo possono essere gestite in conformità alla dichiarazione aggiornata.

4. sito di produzione e sito di destinazione

Il sito di produzione è individuabile nelle aree in cui si procederà alla realizzazione delle opere di sbancamento per la realizzazione delle strutture di fondazione degli edifici in progetto. Siamo nel caso di terre (terreno vegetale) da scavo prodotto in un cantiere di piccole dimensioni come recita l'art 20 del D.L 120/17, come definito nell'articolo 2, comma 1, lettera t). Sarà cura del produttore dei materiali da scavo dimostrare che non siano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione.

Le terre prodotte (terreno vegetale) saranno destinate a un rimodellamento con riempimento a strati di piccoli spessori su un terreno di circa 20000 mq con destinazione agricola, nel comune di Melilli. Il terreno è riportato in catasto al Fg. 14 p.la 27 del Comune di Melilli e la sua estensione è esattamente 19.860 mq. Il terreno in questione è attualmente coltivato, e la distribuzione su di esso di altro terreno vegetale proveniente dagli scavi in Augusta è una buona opportunità per livellarne le quote e arricchirlo chimicamente in quanto le terre vegetali provenienti dallo scavo rappresentano un ottimo terreno vegetale.



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

Considerando la superficie di 19.860 mq x uno spessore medio dello strato da realizzare di circa 30 cm il terreno può accogliere circa 5958 mc. In conclusione le terre provenienti dallo scavo ovvero 5505 mc possono essere interamente spalmate sul lotto scelto.

5. Inquadramento urbanistico-territoriale

L'area di intervento è ubicata nel territorio del comune di Augusta in c/da Scardina e nel vigente strumento urbanistico è individuata come zona "F" del vigente PRG Marcon.

L'area di intervento non è soggetta a vincoli di alcun genere.

6. Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico

Il sito dove andranno realizzati gli scavi si trova alle pendici di Monte Tauro in zona piana costiera. I terreni ben noti per aver già eseguito opere fondazionali e sondaggi in passato, presentano nel primo strato di spessore pari a 4-5 m circa terreno vegetale, subito sotto limi argillosi. Più esattamente affiorano terreni limosi argillosi con intercalazioni sabbiose con spessore di m 2.20 circa. Al di sotto si trovano le sabbie siltose con intercalazioni arenacee il cui spessore varia da 3 a 6 m. La fondazione delle strutture in progetto sarà posta a circa m 2 di profondità rispetto al piano campagna, dopo aver bonificato lo strato sottostante con misto di cava per uno spessore di m 1. La falda acquifera presenta il suo livello idrostatico a circa m 2.

7. Caratterizzazione ambientale delle terre da scavo

Ai fini della caratterizzazione dei materiali di scavo ai sensi del d.p.r. 120/2017, sono previste fasi d'indagine ambientale con campionamento dei terreni. In merito alle caratteristiche chimiche dei materiali scavati si ritiene che queste non subiranno nel corso dei lavori alcuna variazione considerato che, per la realizzazione delle opere previste, saranno eseguiti scavi in tradizionale.

Tenuto conto dei volumi che si prevede di movimentare e riutilizzare, si ritiene necessario che in corso d'opera si producano ulteriori accertamenti per la definizione delle caratteristiche dei materiali scavati.

Le attività di campionamento dovranno adottare le procedure di campionamento in fase esecutiva previste dal d.p.r.120/2017.



Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

8. Bilancio delle terre da scavo

Tale argomentazione è senza dubbio uno degli aspetti più importanti, in quanto ci serve oltre a dimostrare di essere nelle condizioni di piccolo cantiere secondo il d.p.r.120/2017, a valutare la quantità di terra vegetale che andrà spalmata sul terreno di destinazione.

Dal progetto emerge che:

Scavo di sbancamento su tutta la superficie interessata per una profondità media di m 0.7: $3350 \text{ mq} \times 0.70 \text{ m} = 2345 \text{ mc}$

Scavo di sbancamento per allocare le fondazioni:

Travi longitudinali $210 \text{ ml} \times 3 \times 2 = 1260 \text{ mc}$

Travi trasversali $400 \text{ ml} \times 1.5 \times 1.5 = 900 \text{ mc}$

Parcheggi frontali e viabilità $2000 \text{ mq} \text{ circa} = 2000 \text{ mq} \times 0.5 = 1000 \text{ mc}$

Totale terreno vegetale da sbancare 5505 mc.

Questo rappresenta il quantitativo di terra da trasportare in altro sito.

Si allegano alla presente;

- 1) *Le dichiarazioni che dovranno essere compilate e trasmesse a chi di competenza, così come allegate al dpr 120/2017, nei tempi e nei modi previsti;*
- 2) *Visura e planimetria catastale del sito di destinazione;*
- 3) *Ortofoto del lotto di destinazione*

Sarà cura dell'impresa di scavo e movimentazione terra di compilare e trasmettere la documentazione ai comuni interessati e all'ARPA.

Augusta lì 05/07/2018

Il progettista

Ing. Francesco La Ferla



**Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21
(articolo 21)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articolo 47 e articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

Sezione A: dati del produttore

il sottoscritto produttore

Cognome	Nome

C.F.																
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:		il:	
---------	--	-----	--

in qualità di:	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.	

della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...	

Residente in:			
	Comune	CAP	Provincia

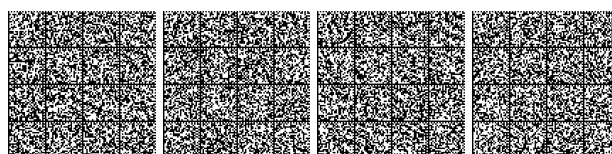
Via	Numero

Telefono	e-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella “Sezione B” della presente dichiarazione prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella “Sezione B” della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'Articolo 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006 poiché rispettano le disposizioni di cui all'Articolo 4 del presente regolamento.



Sezione B: dati del sito di produzione*(compilare tante sezioni B per quanti sono i siti di produzione)*

Sito di origine:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Tipo di intervento

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)

Destinazione d'uso urbanistica (da PRGC) del sito di produzione

Autorizzato da:	
Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali da scavo	

Mediante:	
Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo....)	

Dimensione dell'area:	
Indicare la dimensione dell'area in metri quadri	

Tecnologie di scavo:	
----------------------	--

Quantità di materiale da scavo destinata all'utilizzo:	
Indicare la quantità prodotta in metri cubi da destinare come sottoprodotto all'utilizzo fuori sito	

Sezione C: dati dell'eventuale sito di deposito intermedio*(compilare tante sezioni C per quanti sono i siti di deposito intermedio)*

I materiali di scavo sono depositati:

Sito di deposito intermedio:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero



Di proprietà di:	
------------------	--

Indicare la proprietà del sito di deposito intermedio

Gestito da:	
-------------	--

Indicare il responsabile della gestione del sito di deposito intermedio

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)

Destinazione Urbanistica (da PRGC):	
-------------------------------------	--

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente ed estremi autorizzativi

Periodo di deposito:	
----------------------	--

Giustificare se superiore ad anni 1

Massimo quantitativo che verrà depositato:	
--	--

Indicare la quantità in metri cubi

Sezione D: dati del sito di destinazione*(compilare tante sezioni D per quanti sono i siti di destini)*

I materiali di scavo, verranno:

- 1) ☐ Destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Sito di destinazione:			
-----------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

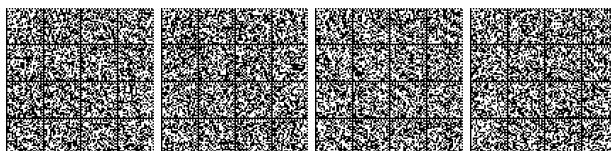
Numero

--

Tipo di intervento (ciclo produttivo, recuperi, ripristini,.....)

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)



--

Destinazione urbanistica (da PRGC) del sito di produzione

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente che ha autorizzato l'opera che prevede l'utilizzo di materiali di scavo (se pertinenti.....)

Mediante:	
-----------	--

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera di destinazione dei materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo....)

Quantità:	
-----------	--

Indicare la quantità che verrà destinata a utilizzo

2) ☐ Avviati ad un ciclo produttivo

Impianto di destinazione:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

--

Tipologia di impianto

--

Materiale prodotto

Sezione E: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore sono i seguenti:

Data presunta inizio attività di scavo:	
---	--

Data presunta ultimazione attività di scavo:	
--	--

Data presunta inizio attività utilizzo:	
---	--

Data presunta ultimazione attività di utilizzo:	
---	--

Estremi atto autorizzativo dell'opera	
---------------------------------------	--



Dichiara infine di:

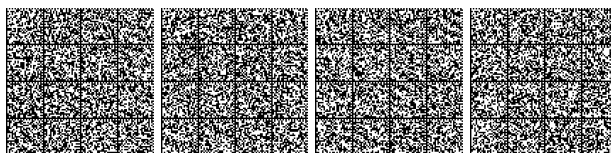
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dell'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000:
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 d.lgs. 196/2003)

Luogo e data,

Firma del dichiarante *

(per esteso e leggibile)

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. n. 445 del 2000*



**Documento di trasporto
(articolo 6)**

Per ogni automezzo che trasporta terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto da un sito di produzione verso un sito di destinazione o di deposito intermedio previsti dal piano di utilizzo o dalla dichiarazione di cui all'articolo 21, è compilato il seguente modulo.

Sezione A: anagrafica del sito di produzione

Sito di produzione:			
	Comune	CAP	Provincia
Via		Numero	
Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)			
Estremi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'articolo 21			
Data e numero di protocollo			
Durata del piano/tempo previsto di utilizzo			

Sezione B: anagrafica sito di destinazione o del sito di deposito intermedio

Sito di:			
Destinazione o deposito intermedio	Comune	CAP	Provincia
Via		Numero	
Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)			

Sezione C: anagrafica della ditta che effettua il trasporto

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...



C.F.																	
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Telefono	e-mail

Sezione D: condizioni di trasporto

Targa automezzo	
-----------------	--

Tipologia del materiale	
-------------------------	--

Quantità trasportata	
----------------------	--

Numero di viaggi	
------------------	--

Data e ora di carico	
----------------------	--

Data e ora di arrivo	
----------------------	--

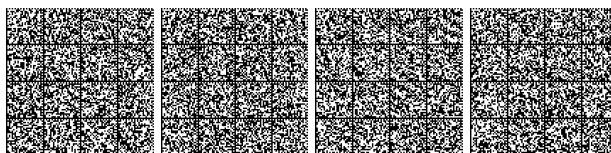
Data,
 ____/____/____

Firma dell'esecutore o del produttore

(per esteso e leggibile)

Firma del responsabile del
 Sito di destinazione

(per esteso e leggibile)



**Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.)
(articolo 7)**

La dichiarazione è compilata dall'esecutore del piano di utilizzo o dal produttore a conclusione dei lavori di utilizzo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 e articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

Sezione A: dati dell'esecutore o produttore

Il sottoscritto esecutore ☐ o produttore ☐

Cognome	Nome

C.F.																
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:		il:	
---------	--	-----	--

in qualità di:	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.	

della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...	

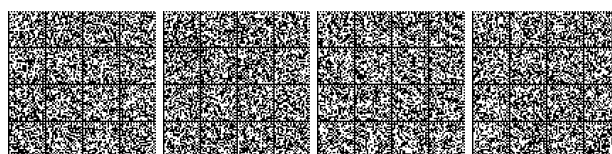
Residente in:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Telefono	e-mail

Sezione B: dati del sito di produzione

Sito di origine:			
	Comune	CAP	Provincia



--	--

Via

Numero

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle....)

DICHIARA

- di aver gestito le terre e rocce da scavo sottoprodotti in conformità alle previsioni del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'articolo 21 trasmesso in data ____ numero di protocollo _____

- dichiara altresì di aver utilizzato :

1) _____ m³ di terre e rocce da scavo nell'opera di _____ realizzata nel
Comune di _____ Provincia di _____ via
_____ n. ____
autorizzata con provvedimento n. ____ del _____

o

2) _____ m³ di terre e rocce da scavo nel processo produttivo della
ditta _____
nello stabilimento ubicato in Comune di _____,
via _____

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (Articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003).

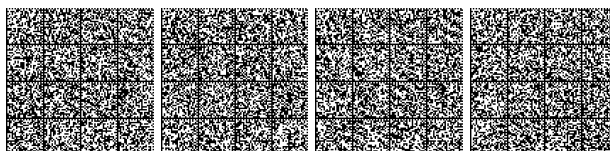
Luogo e data

_____/_____/_____

Firma dichiarante *

(per esteso e leggibile)

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. n. 445 del 2000





Dott. Ing. Francesco La Ferla

Studio Tecnico via P. Umberto, 44

96011 Augusta (SR)

E-mail: studiolaferla@virgilio.it

PEC: francesco.laferla@ordineingegnerisiracusa.it

Tel/fax 0931 513960 Cell. 338 2775060

C.F. LFR FNC 57B02 A494S P.IVA 01695920890

Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Siracusa n. 785

Ortofoto con individuazione lotto di destinazione delle terre



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 17.25.27 Fine

Visura n.: T286081 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MELILLI (Codice: F107)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 14 Particella: 27

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale	Agrario
1	14	27		-	SEMINATIVO 3	1 98 60		Euro 61,54 L. 119.160	Euro 15,39 L. 29.790
Impianto meccanografico del 01/06/1975									
Notifica					Partita				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCAMMACCA Lorena nata a LENTINI il 18/03/1981	SCMLRN81C58E532I*	(2) Nuda proprietà per 1/4 bene personale
2	SCAMMACCA Valeria nata a LENTINI il 15/09/1977	SCMVL77P55E532O*	(2) Nuda proprietà per 1/4 bene personale
3	VECCHIO Alessandro nato a LENTINI il 18/09/1983	VCCLSN83P18E532T*	(2) Nuda proprietà per 1/4 bene personale
4	VECCHIO Antonio nato a CARLENTINI il 16/10/1952	VCCNTN52R16B787J*	(8) Usufrutto per 2/4 bene personale
5	VECCHIO Elisabetta nata a LENTINI il 30/06/1980	VCCLBT80H70E532M*	(2) Nuda proprietà per 1/4 bene personale
6	VECCHIO Susanna nata a LENTINI il 11/08/1957	VCCSNN57M51E532G*	(8) Usufrutto per 2/4 bene personale
DATI DERIVANTI DA		TESTAMENTO OLOGRAFO del 04/05/2012 protocollo n. SR0051016 Voltura in atti dal 21/05/2013 Repertorio n.: 9454 Rogante: BANNA GRAZIA Sede: CARLENTINI	
		Registrazione: UU Sede: LENTINI Volume: 9990 n: 233 del 02/05/2013 SUCCESSIONE DI VECCHIO LUCIANO (n. 4515.1/2013)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

